

INTRODUZIONE

Questo libro rappresenta una versione più breve e più aggiornata di “Elementi di psicologia giuridica e di diritto psicologico” edito da Giuffrè nel 2000 e brevemente aggiornato nel 2002. Tale volume consta di 1428 pagine e non presenta ovviamente gli istituti di interesse psicogiuridico che sono sorti in seguito, come per esempio l’affido condiviso o l’amministratore di sostegno, o il tema della neuropsicologia forense impostosi successivamente, o la rivalutazione dell’imputabilità e del danno esistenziale ad opera della Cassazione a Sezioni Unite.

L’idea di realizzare il libro che state leggendo trae origine dal fatto che una psicologa, Sara Ginanneschi, che seguiva un corso on-line di psicologia giuridica promosso dalla Fondazione Guglielmo Gulotta in collaborazione con il Centro Universitario Internazionale, utilizzando come testo di riferimento Elementi, mi presentò un “riassunto” di circa 100 pagine. Da lì il progetto di aggiustarlo ed ampliarlo con l’aiuto di numerosi collaboratori.

Nello specifico, Georgia Zara si è dedicata particolarmente al tema della criminalità; Luca Cordovana si è occupato principalmente dei temi della violenza e dello sfruttamento sessuale; Maria Chiara Zanconi ha approfondito il tema del mobbing; Anna Balabio si è occupata degli abusi sessuali collettivi, Laura Lombardi ha curato le tematiche dei minori, della mediazione e della testimonianza.

Per quanto concerne gli aspetti prettamente giuridici, Paolo Della Noce si è occupato delle indagini difensive e di lineamenti di psicologia investigativa mentre Lorenzo Zirilli si è dedicato alle capacità del minore. Hanno collaborato inoltre: Manfredi Capasso (argomentazione e persuasione), Giulia Capra (nesso di causa e omicidio del consenziente), Federia Facchetti (la vittima), Claudia Girardi (cyberpedofilia); Lisa Giupponi (gli errori nella diagnosi giudiziaria), Manuela Michalak (plagio), Laura Raschi (ipnosi forense) e Irene Rossetti (giustizia). Un particolare ringraziamento va a Valentina De Michele e Selenia Di Bari che hanno coordinato il lavoro di tutti e a Sivilia Alvares e Barbara Celia che hanno revisionato l’intero lavoro.

GUGLIELMO GULOTTA